

Tango e musiche argentine al concerto di San Bernardo organizzato a Zurane

PROVAGLIO D'ISEO (lf2) Note argentine hanno riecheggiato lunedì sera tra le mura della chiesa di San Bernardo, a Zurane, durante il tradizionale concerto legato alle celebrazioni del Santo.

Ospiti della serata, promossa dall'associazione ConTatto, un trio di musicisti d'eccezione: **Mauro Rovetta** al violino, **Eugenio Reboldi** al violoncello e **Davide Bonetti** alla fisarmonica. Insieme si sono cimentati su brani di Astor Piazzolla nel con-

certo «Las cuatro estaciones porteñas», una sorta di reinterpretazione delle quattro stagioni a Buenos Aires, inframezzandolo con altri famosi successi del compositore argentino, come il celeberrimo «Libertango».

L'idea della musica dal vivo è venuta, molti anni fa, dall'incontro tra l'associazione ConTatto e l'accademia musicale Preludio di Roncadelle, dove Reboldi è insegnante di violoncello. «Abbiamo suonato di tutto in questa chiesa

- ha spiegato - Poi c'è stato un buco per più di dieci anni. Siamo lieti di essere tornati.»

La serata è stata anche l'occasione per inaugurare la sede dell'associazione ConTatto, che ha contribuito al restauro della chiesa di San Bernardo, da tempo inagibile. L'associazione in realtà è attiva sul territorio già da molti anni.

«Il concerto era un appuntamento classico - ha dichiarato il presidente del sodalizio, **Girolamo Piccoli** - Per-



Un momento del concerto di lunedì sera, svoltosi all'interno della chiesa di San Bernardo

ciò dopo il periodo di interruzione volevamo ricominciare proprio da qui».

Fondamentale è stato il contributo dell'Amministrazione neoeletta, rappresentata durante la serata dall'assessore alla Cultura **Clau-**

dia Pains e dal sindaco **Vincenzo Simonini**. «Siamo nuovi tanto noi quanto i volontari dell'associazione - ha dichiarato il primo cittadino - Idee ne hanno e sono interessanti. Se a qualcuno piace fare, noi lo appoggiamo».

Piccoli ha voluto dedicare il concerto alla memoria di **Dante Steffanoni**, amico del sodalizio scomparso la settimana scorsa in un incidente di montagna e grande appassionato di fisarmonica.

Francesco Losapio